



# Liceo Scientifico Statale "A. Gallotta"

Via Caduti di Bruxelles 26 - Cap.84025 - Eboli (SA) - Tel. 0828367503  
Cod. mecc. SAPS01000G - C.F. 82003690656 - Cod.IPA: UFEFF2  
e-mail: [saps01000g@istruzione.it](mailto:saps01000g@istruzione.it) - p.e.c.: [saps01000g@pec.istruzione.it](mailto:saps01000g@pec.istruzione.it)  
Sito: [www.liceogallotta.edu.it](http://www.liceogallotta.edu.it)



LICEO SCIENTIFICO STATALE -  
"A. GALLOTTA"-EBOLI  
C.I. istsc\_saps01000g  
AOOUFFPROT  
Prot. 0000409 del 20/01/2025  
II (Uscita)

## CONTRATTO DEFINITIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TRIENNIO 2024/2025 - 2026/2027

Il giorno 20 del mese di Gennaio dell'anno 2025 alle ore 13,30, come da giusta convocazione prot. n 297 del 15/01/2025, presso l'ufficio del Dirigente Scolastico, si riuniscono per la sottoscrizione del Contratto integrativo d'Istituto definitivo a.s. 2024/2025

### PARTE PUBBLICA:

Dirigente Scolastico Dott.ssa Anna Gina Mupo

PARTE SINDACALE : assente

### RSU:

- 1- SNALS CONFSAL Assistente Amm.vo Ricca Delia
- 2- SNALS CONFSAL Prof. Bergamo Felice
- 3- FLC CGIL - Prof. Bonadies Maurizio

### LE PARTI CONVENUTE

VISTA la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e della attività sindacale;  
VISTA la Legge 146/90;  
VISTO l'art. 45, comma 4° del D. Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;  
VISTO l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D.Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;  
VISTO l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);  
VISTO l'art. 6 del CCNL 26/05/1999 del comparto scuola per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;  
VISTO il CCNI 31/08/1999 per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;  
VISTO l'art. 3 del CCNL 15/03/2001 relativo al biennio economico 2000/2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;  
VISTO il CCNL 24/07/2003 relativo al quadriennio 2002-2005 e al biennio economico 2002-2003;  
VISTO il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007;  
VISTA la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001;  
VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto "Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;  
VISTA la C. M. del MIUR prot. n. 8578 del 23/09/2010;  
VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;  
VISTA la proposta del Piano delle attività del personale ATA ;  
VISTO l'art. 22-C.C.N.L. Scuola 2018;  
VISTO il Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche approvato con D.I. n. 129 Del 28 agosto 2018,  
VISTO l'art. 7 c. 3 del CCNL 2016/2018 laddove viene stabilito che" Il contratto collettivo integrativo di istituto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziate con cadenza annuale"  
VISTO il CCNL comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 18 gennaio 2024  
VISTA l'ipotesi di Contratto integrativo sottoscritta in data 28 novembre 2024

**VISTO che alla sopra citata Ipotesi non sono stati mossi rilievi dai competenti organi di controllo**

## **STIPULANO IN VIA DEFINITIVA IL PRESENTE CONTRATTO**

### **TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA del Liceo Scientifico " A.Gallotta " di Eboli. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/25- 2026/27 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
2. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da una delle parti che lo ha sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2027, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.



## TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

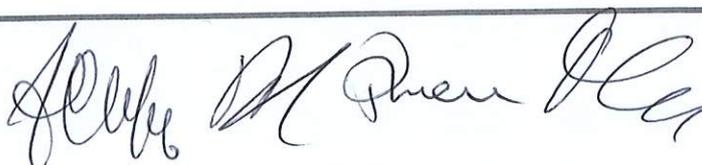
1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
  - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
  - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito



3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
  - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e ss.mm.ii. (art. 30, c. 4, lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
  - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
  - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);



## Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
  - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
  - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nei locali dell'istituto e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla
- 3.
4. persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale da individuare, compatibilmente con gli spazi a disposizione, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
6. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notiziari di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono

- entro due giorni aloro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
  4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
  5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
  6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli uffici di segreteria, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

In occasione di giorni di sciopero il dirigente scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria di adesione almeno 5 gg. prima dello sciopero stesso e/o nel più breve tempo possibile.

Per garantire la sorveglianza degli alunni, il D.S. potrà apportare modifiche all'orario di servizio per i docenti che non aderiscono allo sciopero.

In ogni caso qualora vi sia l'assenza di alunni in classe i docenti sono tenuti a rispettare il proprio orario di lavoro.

I docenti che nella giornata di sciopero hanno il giorno libero devono comunicare la loro adesione allo sciopero; l'adattamento dell'orario riguarderà esclusivamente i docenti in servizio in quella giornata.

Sulla base delle adesioni allo sciopero il dirigente scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico comunicando le modalità di funzionamento e/o la sospensione dello stesso alle famiglie.

Qualora lo sciopero riguardi solo il personale ATA dovrà essere assicurata la sorveglianza dell'ingresso ed il funzionamento del centralino telefonico con la presenza di un collaboratore scolastico scelto a rotazione tra quelli in servizio.

Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nella istituzione scolastica ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori**

1. I compensi accessori remunerano prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

per l'attribuzione:

disponibilità (personale Ata)

Avviso interno (personale Docente) o, laddove contemplato dalle disposizioni in materia, da individuazione diretta in collegio dei docenti

*per la determinazione dei compensi: impegno orario*

*Le risorse relative, nello specifico al PNRR (costi indiretti), sono attribuite in relazione alla tipologia e al coinvolgimento del profilo professionale chiamato in causa (personale Ata) attesa la percentuale di destinazione complessiva alla categoria Ata non inferiore al 60% delle risorse disponibili.*

1. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

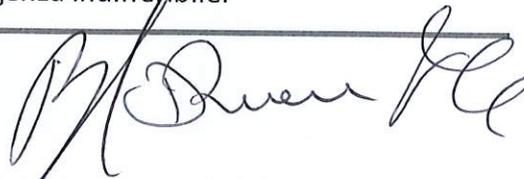
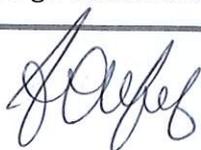
## TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
  - I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti  
l'orario di entrata non potrà essere successivo alle ore 9,30 per il turno antimeridiano
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni
  - possibilità, a richiesta del personale interessato, di un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando una prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascuno spezzone (ad es. 2+4 o 4+2 o 3+3);
  - le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico
2. I giorni di chiusura prefestiva approvati dal Consiglio di Istituto dovranno essere recuperati dal personale ATA che sarà impegnato in ore eccedenti, fatta la salva l'impossibilità, secondo equa turnazione, nel rispetto dei seguenti criteri indicati in ordine di priorità:
  - 1) Crediti orari (ore eccedenti derivanti da: Open Day, Elezioni, Manifestazioni ...);
  - 2) ore di aggiornamento autorizzate effettuate fuori dall'orario di servizio;
  - 3) giorni di ferie

### Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
  - a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
  - b. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
  - c. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.



**Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**Art. 18 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali**

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun piano nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

**TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 19 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi, comprensivi delle economie a.s. 2023/2024 sono pari a:

	a.s. 2024-25	Econ. 23/24	Tot. L.D.
a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 36786,76	8.648,29	45.435,05
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 2114,79	0,93	2.115,72
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 2756,02	0,00	2.756,02

d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2788,08	5,17	2.793,25
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00	162,30	162,30
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 1850,73	4,62	1.855,35
g) Valorizzaz. Pers. Scol.co	€ 7.993,58	22,43	8.016,01
j) per la formazione del personale docente	€ 1704,14	0,00	1.704,14
k) per i PCTO per la secondaria	€ 3926,00	0,00	€ 3926,00
l) decreto MIM n. 231 del 15/11/2024 (art. c.2)	€ 16979,14	0,03	16979,17

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine, detratta la quota di indennità di direzione spettante al Direttore Sga e sostituto, viene assegnato per le attività del personale docente il 70% delle risorse disponibili e per le attività del personale ATA il rimanente 30%
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Budget F.I. a.s. 2025-2025	€ 36786,76
Economie a.s. 2023-2024	€ 8648,29
<b>Totale</b>	<b>€ 45435,05</b>
- Indennità Dsga + sostituto Dsga a.s. 24-25	€ 3982,30
<b>FIS da contrattare 2024/2025</b>	<b>€ 41452,75</b>
% Docenti : 70	€ 29016,93
% Ata : 30	€ 12435,82

## Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale DOCENTE € 1704,14, saranno assegnate in misura forfetaria tenuto conto delle fasce di seguito indicate :
- da 5 a 15 ore
  - da 15 a 30 ore
  - da 30 ore in poi

L'importo spettante sarà calcolato in base al numero degli aspiranti .

Avranno accesso al beneficio I docenti che produrranno richiesta corredata da attestato di frequenza a percorso formativo deliberato dal Collegio Docenti .

1. Le ore retribuite saranno quelle eccedenti le 40 +40 ex art. 44 CCNL 2024 .

2. Il beneficio spettante ai docenti che rientrano nella 2<sup>a</sup> fascia sarà pari al doppio di quello spettante ai docenti che rientrano nella 1<sup>a</sup> fascia ; il beneficio spettante ai docenti che rientrano nella 3<sup>a</sup> fascia sarà pari a tre volte a quello spettante ai docenti che rientrano nella 1<sup>a</sup> fascia.

3. L'importo delle tre fasce sarà calcolato in ragione del numero degli aspiranti .

## Art. 23 – Stanziamenti

Per l'attribuzione del fondo di istituto si terrà conto, per i compensi accessori, escluse le attività aggiuntive di insegnamento e le ore eccedenti del personale ata, non dell'unità oraria, bensì del criterio della forfetarietà come previsto dall'art. 88 del c.c.n.l. del 29/11/2007.

Il collegio dei docenti (verbale n. 2 Settembre 2024 ) ha deliberato il piano delle attività per l'a.s.2024/2025 e previsto un organigramma parte integrante del PTOF annualità 2024/2025 approvato nel Consiglio di istituto del 28 ottobre 2024 , per cui le sotto elencate attività saranno destinatarie dei compensi a fronte indicati :

BUDGET FIS DOCENTI						€ 29016,93
ATTIVITA' art. 88 c.2		unità	compenso forfetario procapite	ore procapite/ complessive	retr/h	IMPEGNI
COORDINATORI CLASSI 1-2-3-4 art. 88 c.2 /K		27	€ 200,00			€ 5400,00
COORDINATORI CLASSI 5 art. 88 c.2 /K		6	€ 250,00			€ 1.500,00
RESPONSABILI LABORATORIO art. 88 c.2 /K						
	Informatica	1	€ 200,00			€ 200,00
	Informatica 2	1	€ 200,00			€ 200,00
	Linguistico	1	€ 200,00			€ 200,00
	Fisica	1	€ 200,00			€ 200,00
	Scienze	1	€ 200,00			€ 200,00
	Arte	1	€ 200,00			€ 200,00
	Ed. motoria	1	€ 200,00			€ 200,00
	Aula 3.0	1	€ 200,00			€ 200,00

	Radio Gallotta	1	€ 200,00			€ 200,00
REFERENTI ORARIO art. 88 c.2/K		2	€ 250,00			€ 500,00
Referente bullismo e cyberbullismo art. 88 c.2/K		1	€ 200,00			€ 200,00
COADIUTORI PER SUPPORTO ORGANIZ.VO E DIDATTICO art. 88 c.2/K		3	€ 1.500,00			€ 4.500,00
DIRETTORI DIPARTIMENTO art. 88 c.2/d		7	€ 150,00			€ 1.050,00
Coordinatori Educazione Civica cl. 1^ e 2^ biennio e cl. 5 art. 88 c.2/K		33	€ 100,00			€ 3300,00
PROGETTO Istruzione domiciliare Attività insegnamento art. 88 c.2/b				40	€ 38,50	€ 1540,00
PROGETTO Orientamento (in ingresso) Attività funzionali insegnamento art. 88 c.2/d				24	€ 19,25	€ 462,00
PROGETTO Orientamento (in ingresso) Attività insegnamento art. 88 c.2/b				24	38,50	€ 924,00
<b>TOT. ATTIVITA'</b>						<b>€ 21176,00</b>
<b>CORSI RECUPERO art.88 c.2/c</b>				100	€ 55,00	<b>€ 5500,00</b>
<b>TOT. FIS DOCENTI IMPEGNATO</b>						<b>€ 26676,00</b>
			<b>RESIDUO</b>			<b>€ 2340,93</b>

Le attività aggiuntive, il maggior impegno del personale Ata, coerente con la pianificazione delle attività didattiche e con le esigenze della scuola, saranno compensate come di seguito:

<b>BUDGET FIS ATA (30%)</b>						<b>€ 12435,82</b>
	n.					IMPEGNI
ORE ECCEDENTI COLL. SCOL.CI art. 88 c.2/e	10		35	€ 13,75		4812,50
ORE ECCEDENTI ASS.AMM.VI art. 88 c.2/e	4		30	€ 15,95		1914,00
ORE ECCEDENTI ASS. TECNICI art. 88 c.2/e	4		20	€ 15,95		1276,00
Incarichi reperibilità allarme art. 88 c.2/e	1					1500,00
10 chiamate Rep Allarme *	1					300,00
Maggiore impegno art. 88 c.2/e						2500,00
<b>Tot. Fis ATA IMPEGNATO</b>						<b>12302,50</b>
			<b>RESIDUO</b>			<b>€ 133,32</b>

\* le chiamate eccedenti saranno riconosciute con un giorno di riposo compensativo ogni 3 interventi sul posto.

<b>BUDGET PCTO 2024-2025</b>					
		€ 5209,80 L.S.			
<b>INCARICHI DOCENTI</b>	n.	Imp. forf.		Comp. L.D.	L.S.
Coordinatore Pcto	1	€ 300,00		€ 300,00	€ 398,10
Referente Pcto	1	€ 300,00		€ 300,00	€ 398,10
TUTOR PCTO classi 3-4	13	€ 200,00		€ 2600,00	€ 3450,20
ORE ECCEDENTI DSGA	20	20,35		407,00	L.S. € 540,09
ORE ECCEDENTI ASS.AMM.	20	15,95		319,00	L.S. € 423,31
<b>TOTALE generale</b>					<b>€ 5209,80</b>

## **Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

Le parti ripartiscono il budget come di seguito: 70% personale docente, il 30 % personale ATA

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

L'importo attribuito in base agli indicatori di cui sopra non potrà essere inferiore a 200€ e quello più alto non potrà essere superiore a 1500€.

2) La professionalità del personale ATA, ex L. 160/2019 art. 1 comma 129, secondo le "Procedure misurazione e valorizzazione delle performance" utilmente concordate con la RSU.

## **Art. 25 – Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

## **Art. 26 – Funzioni Strumentali e attività complementari all'educazione fisica.**

Per le Funzioni Strumentali, assegnate dal Dirigente, su designazione del Collegio dei Docenti, a 5 docenti per 5 aree, si stabilisce un compenso procapite pari 1/5 della quota complessiva ( euro 2756,02) I compensi saranno corrisposti per attività effettivamente svolte, previa relazione e documentazione attività.

2) L'importo destinato alla pratica sportiva, pari a € 2115,72 sarà ripartito tra i docenti disponibili all'incarico in ragione delle ore di insegnamento presso questo liceo. I compensi saranno corrisposti per attività effettivamente svolte, previa relazione e documentazione attività.

## **Art. 27 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

## **Art. 28 – Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art 54 c1 ccnl 2024 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Per l'a. s. corrente le risorse disponibili per compensare gli incarichi , complessivamente 9, sono così ripartite :



BUDGET INCARICHI SPECIFICI ATA					2793,25
		UNITÀ	compenso forfetario procapite		compenso l.d
ASS. TECNICI		2	300,00		600,00
ASS. AMM.VI		3	2 x 250,00	1 x 400,00	900,00
COLL. SCOL.CI		4	300,00		1200,00
			TOTALE		€ 2700,00
			RESIDUO		€ 93,25

I compensi saranno corrisposti per attività effettivamente svolta, previa relazione.

**Art. 29 – Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura dei compensi di cui al decreto MIM n. 231 del 15/11/2024 (art. 1 c.2)**

Le parti ai fini della retribuzione delle figure professionali individuate dal DM 328/2022 stabiliscono come di seguito:

1. Compenso Orientatore: come da disposizioni (€ 1500,00 L.S )
2. Compenso Docenti tutor:

Importo calcolato in ragione del numero degli studenti attribuito a ciascuno di essi (l'attribuzione degli studenti è stata prevista dal D.S. in considerazione dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti - seduta dello 01/09/2023 e confermati per il corrente anno scolastico .

Il rapporto tra le risorse complessive destinate alla retribuzione dei tutor individuati e il numero complessivo degli studenti coinvolti, determinerà un "coefficiente di valore unitario", quale moltiplicatore del numero degli studenti assegnati a ciascun tutor.

**TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Art. 30 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali rimanda.



### **Art. 31– Gli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specificocorso.
2. Agli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competonotutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## **TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l’esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l’accertamento dell’incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
  2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenzasostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
- In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto stabilito.

La RSU

Prof. Bonadies Maurizio



Prof. Bergamo Felice



Ass. Amm.vo Ricca Delia



Il Dirigente Scolastica  
Parte Pubblica  
Dott.ssa Anna Gina Mupo

